



SCHEDA DI SICUREZZA
conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 30565

DACNIS SH 46

Data della revisione precedente 2010-10-01

Data di revisione: 2014-01-15

Versione 1.01

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ MISCELA E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto	DACNIS SH 46
Numero	1KT
Sostanza pura/miscela	Miscela

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Olio per compressori.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza ***

Fornitore ***	TotalErg S.p.A Sede Legale: Viale dell'Industria, 92 – 00144 ROMA Divisione Lubrificanti – Via Tolmezzo, 15 20132 Milano - Italia Tel: +39.02.54068.1
---------------	---

Per ulteriori informazioni, contattare:

E-mail Tecnico competente asstec.lub@totalerg.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 3054343 (24 ore)
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029 (24 ore)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela *******REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 *****

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2

Classificazione

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008

DIRETTIVA 67/548/CEE - 1999/45/CE

Per il testo completo delle frasi di rischio R menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

La sostanza/miscela non è classificata come pericolosa ai sensi della Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e/o 1999/45/CE e successive modifiche

Simbolo(i)

Non classificato

Versione EUIT

TOTALERG

SDS n.: 30565

DACNIS SH 46

Data di revisione: 2014-01-15

Versione 1.01

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme a Non classificato/Nessuna etichettatura richiesta

Indicazioni di pericolo
Nessuno(a)

Consigli di prudenza
Nessuno(a)

2.3. Altri pericoli

Proprietà fisico-chimiche Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

Proprietà ambientali Non disperdere nell'ambiente.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Natura chimica Prodotto a base di oli sintetici (polialfaolefine),
Componenti pericolosi Non contiene sostanze pericolose né sostanze con valori limite europei di esposizione professionale in concentrazioni superiori alle soglie regolamentari

Per il testo completo delle frasi di rischio R menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.
Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.

Contatto con gli occhi Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.

Contatto con la pelle Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare con acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Inalazione Portare all'aria aperta.

Ingestione NON indurre il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

Versione EUIT

TOTALERG

SDS n.: 30565

DACNIS SH 46

Data di revisione: 2014-01-15

Versione 1.01

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi	Non classificato.
Contatto con la pelle	Non classificato.
Inalazione	Non classificato. L'inalazione di polvere a elevata concentrazione può provocare irritazione al sistema respiratorio.
Ingestione	Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali, se necessario

Note per il medico Trattare sintomaticamente.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Schiuma. Anidride carbonica (CO ₂), Polvere ABC, Acqua spruzzata o nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale	La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO ₂ , vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati.
-------------------	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.
Altre informazioni	Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali	Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le fonti di accensione.
-----------------------	--

6.2. Precauzioni ambientali

Versione EUIT



SDS n.: 30565

DACNIS SH 46

Data di revisione: 2014-01-15

Versione 1.01

Informazioni generali Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Evitare che il materiale penetri in scoli o corsi d'acqua. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia Arginare. Contenere e poi raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per lo smaltimento in accordo con la normativa nazionale / locale vigente (riferirsi alla Sezione 13). Conservare per lo smaltimento in idonei contenitori sigillati.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione Individuale Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Trattamento dei rifiuti Vedere sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consiglio per una manipolazione sicura Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Prevenzione di incendio ed esplosione Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche. Assicurare la messa a terra dei contenitori, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento.

Misure di igiene Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Evitare il contatto prolungato e ripetuto con la pelle, specialmente con prodotto usato o esausto. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Proteggere dal gelo, dal calore e dalla luce del sole. Proteggere dall'umidità.

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.

Versione EUIT



SDS n.: 30565

DACNIS SH 46

Data di revisione: 2014-01-15

Versione 1.01

7.3. Usi finali specifici

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo ***

Limiti di esposizione	Non sono presenti sostanze con limite di esposizione professionale europeo, in concentrazioni superiori alla soglia regolamentare.
Legenda	Vedi sezione 16

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecniche	Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.
------------------------	---

Dispositivo di Protezione Individuale

Informazioni generali	Se il prodotto è utilizzato in miscela, è raccomandato di contattare i fornitori di equipaggiamento protettivo adeguato. Queste raccomandazioni si applicano al prodotto così come viene commercializzato.
Protezione respiratoria	Nessuno in condizioni normali d'utilizzo.
Protezione degli occhi	Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
Protezione della pelle e del corpo	Indossare un indumento di protezione adeguato: Guanti di protezione, Indumenti protettivi con maniche lunghe, Scarpe protettive o stivali.
Protezione delle mani	Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma nitrilica. Gomma fluorurata. Usare i guanti nel rispetto delle istruzioni relative alla permeabilità ed al tempo di penetrazione indicate dal fornitore. Prendere anche in considerazione le condizioni locali specifiche di utilizzo dei guanti, come il rischio di tagli ed abrasioni. Se usato in soluzione, o miscelato con altre sostanze, ed in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati CE.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali	Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
------------------------------	--

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali ***

Versione EUIT

TOTALERG

SDS n.: 30565

DACNIS SH 46

Data di revisione: 2014-01-15

Versione 1.01

Colore			incolore ad giallo chiaro
Stato fisico @20°C			Liquido
Odore			Caratteristico
<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni</u>	<u>Metodo</u>
pH		Non applicabile	
Punto/intervallo di ebollizione		Nessuna informazione disponibile	
Punto di infiammabilità ***	262 °C 504 °F		ISO 2592 ISO 2592
Tasso di evaporazione		Nessuna informazione disponibile	
Limiti d'infiammabilità nell'aria		Nessuna informazione disponibile	
Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità ***	839 kg/m ³	@ 15 °C	ISO 3675
Solubilità in acqua		Insolubile	
Solubilità in altri solventi		Nessuna informazione disponibile	
logPow ***		Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di autoaccensione ***		Nessuna informazione disponibile	
Viscosità, cinematica ***	46 mm ² /s	@ 40 °C	ISO 3104
Proprietà esplosive	Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	Non applicabile		
Possibilità di reazioni pericolose	Non applicabile		

9.2. Altre informazioni ***

Punto di scorrimento ***	-48 °C	ISO 3016
--------------------------	--------	----------

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Il calore (temperature sopra il punto di infiammabilità), le scintille, i punti di accensione, le fiamme, le cariche elettrostatiche.

Versione EUIT

TOTALERG

SDS n.: 30565

DACNIS SH 46

Data di revisione: 2014-01-15

Versione 1.01

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO₂, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici ***

Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto ***

Contatto con la pelle *** Non classificato.

Contatto con gli occhi Non classificato.

Inalazione . Non classificato. L'inalazione di polvere a elevata concentrazione può provocare irritazione al sistema respiratorio.

Ingestione . Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione *** Non classificato come sensibilizzante.

Effetti specifici ***

Cancerogenicità Questo prodotto non è classificato cancerogeno.
Mutagenicità Questo prodotto non è classificato come mutageno.
Tossicità per la riproduzione Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità subcronica Nessuna informazione disponibile.

Effetti su organi bersaglio (STOT)

Effetti su organi bersaglio (STOT) Nessuna informazione disponibile.

Altre informazioni ***

Altri effetti avversi *** Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

Versione EUIT



SDS n.: 30565

DACNIS SH 46

Data di revisione: 2014-01-15

Versione 1.01

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Non classificato.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sul prodotto Nessuna informazione disponibile.

logPow Nessuna informazione disponibile
 Informazioni sul componente Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Suolo Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.

Aria Ci sono poche perdite per evaporazione.

Acqua Insolubile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB ***

Valutazione PBT e vPvB *** Nessuna informazione disponibile.

Versione EUIT

TOTALERG

SDS n.: 30565

DACNIS SH 46

Data di revisione: 2014-01-15

Versione 1.01

12.6. Altri effetti avversi

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Dopo l'uso, questo olio deve essere trasferito a un sito di raccolta degli oli esausti. Lo smaltimento inappropriato degli oli esausti è un rischio per l'ambiente. Ogni miscelazione con sostanze estranee come solventi, liquidi dei freni e di raffreddamento, è vietata. Smaltire i prodotti esausti ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Contenitori contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.

Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER) I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 13 02 06. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID non regolamentato

IMDG/IMO non regolamentato

ICAO/IATA non regolamentato

ADN non regolamentato

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela ***

Unione Europea

Altre normative***

Direttiva 1999/13/CE sulla limitazione delle emissioni dei composti organici volatili. Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Versione EUIT

SDS n.: 30565

DACNIS SH 46

Data di revisione: 2014-01-15

Versione 1.01

Inventari internazionali

EINECS/ELINCS	-
TSCA	-
DSL	-
ENCS	-
IECSC	-
KECL	-
PICCS	-
AICS	-
NZIoC	-

Legenda

EINECS/ELINCS - European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances/EU List of Notified Chemical Substances

TSCA - Inventario del Toxic Substances Control Act degli Stati Uniti, sezione 8(b)

DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances

AICS - Australian Inventory of Chemical Substances

NZIoC - New Zealand Inventory of Chemicals

Ulteriori Informazioni

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali ***

Italia

Direttiva 67/548/CEE e s.m.i. Direttiva 99/45/CE e s.m.i. e relative normative collegate in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze e preparati pericolosi.

DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria". D. Lgs 14 marzo 2003, n.65 - Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi. D.Lgs 152/2006 (03 /04/2006) Norme in materia ambientale. Decreto Legislativo 81/2008 : Attuazione del l'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle frasi R citate nelle sezioni 2 e 3

Non applicabile

Testo integrale Indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3

Non applicabile

Abbreviazioni, acronimi

Legenda Sezione 8

+

Sensibilizzante

*

Designazione cutanea

**

Indicazione del pericolo

C:

Cancerogeno

Versione EUIT



SDS n.: 30565

DACNIS SH 46

Data di revisione: 2014-01-15

Versione 1.01

M: Mutageno

R: Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2014-01-15

Nota di Revisione *** Indica la sezione aggiornata.

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza